



# CITTA' DI RAGUSA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 386 DEL 18/06/2019

### OGGETTO: PIANO STRATEGICO CITTÀ DI RAGUSA – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UNO “SPONSOR” PER LA “SPONSORIZZAZIONE PASSIVA DI PURO FINANZIAMENTO” DELLE SPESE NECESSARIE ALLA REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO CITTÀ DI RAGUSA.

L'anno 2019, il giorno diciotto alle ore 16:15 del mese di Giugno nella Sala Della Giunta si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore		Assente
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
TOTALE		5	1

Il Sindaco, Giuseppe Cassi, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Scalagna Vito Vittorio.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

## D E L I B E R A

- Di approvare, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 383 del 21/05/2019, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

Il Sottoscritto dirigente Ing. Ignazio Alberghina

Premesso

- Che con deliberazione di Giunta Municipale n.421 del 15/10/2014, veniva deliberato di dotare la città di Ragusa di un Piano Strategico per lo sviluppo della città ed istituire un servizio nell'ambito dell'ex settore IV, oggi settore III, denominato Piano Strategico Città di Ragusa;
- Che con determinazione dirigenziale dell'ex settore IV, oggi settore III, n.2001 del 27/10/2014, veniva nominato il responsabile del servizio V Piano Strategico Città di Ragusa;
- Che il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;
- Che il percorso della pianificazione strategica, per la sua migliore efficacia, richiede l'approntamento di un sistema di governance complesso;
- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n.39 del 22/01/2015 sono state approvate le Linee Guida del Piano Strategico Città di Ragusa, necessarie per la definizione delle prime indicazioni, le fasi e tappe principali, gli organi e le strutture operative, la metodologia di stesura del piano ed il processo di lavoro;
- Che si ritiene necessario operare nella fase di pianificazione strategica secondo strumenti ed elementi conoscitivi indispensabili per individuare i punti di forza e di debolezza dei vari assi strategici, per definire le logiche di una città sostenibile e smart ed i relativi indicatori;
- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n.470 del 24/11/2015 è stato approvato il Documento preliminare al Piano Strategico Città di Ragusa inerente la "Smart City Ragusa" e scelta del set di indicatori da trattare nei vari assi strategici dei tavoli tecnici;
- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n.471 del 24/11/2015 è stato approvato il Documento preliminare al Piano Strategico Città di Ragusa inerente il "Benessere Equo e Sostenibile Ragusa" e scelta del set di indicatori da trattare nei vari assi strategici dei tavoli tecnici;
- Che il Documento preliminare al Piano Strategico inerente La Smart City ed il B.E.S. è stato presentato in una prima fase nel Convegno "La Visione della Smart City nella Pianificazione Strategica- Ottica di Genere-" del 17/02/2016, organizzato dal Comune di Ragusa e dalla Consulta Femminile;
- Che si ritiene necessario fissare, come obiettivi prioritari, le azioni atte a migliorare gli indicatori definiti su scala territoriale comunale, rimandando ad altre azioni strategiche gli indicatori su scala territoriale provinciale che hanno caratteristica di area vasta, ma che comunque vanno tenuti in considerazione per la loro influenza sul territorio comunale;

- Che dall'analisi della Smart City e del B.E.S. e dal confronto dei valori normalizzati delle varie dimensioni e dei relativi indicatori sia su scala territoriale provinciale che su scala territoriale comunale, la Città di Ragusa presenta dei punti di forza e dei punti di debolezza che vanno ulteriormente monitorati ed aggiornati;
- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n.271 del 17/05/2016 è stato dato avvio alla consultazione pubblica con i cittadini per il Piano Strategico Città di Ragusa;
- Che è stato redatto il documento di analisi della consultazione pubblica inerente il periodo 2016-2017 predisposto dall'ex settore IV, oggi settore III, da cui si riscontrano le proposte dei cittadini per la stesura del Piano Strategico;
- Che il Forum Cittadino si è svolto nelle quattro giornate del 05 - 08 -09 - 10 maggio 2017, inerente le dimensioni: URBANO -ECONOMIA- SOCIALE- CONOSCENZA;
- Che il documento di analisi del Forum Cittadino predisposto dall'ex Servizio V del Settore IV, da cui si riscontrano le proposte dei vari portatori d'interesse per la stesura del Piano Strategico;
- Che con Deliberazione di G.M. n. 121 del 25/02/2019 sono stati avviati i tavoli tecnici preliminari per la redazione del piano strategico Città di Ragusa

Preso atto

- Che il contratto di sponsorizzazione può essere definito come un contratto in cui un soggetto (detto *sponsee o sponsorizzato*) assume, normalmente verso corrispettivo, l'obbligo di associare a proprie attività il nome o il segno distintivo di altro soggetto (detto *sponsor o sponsorizzatore*), divulgandone così l'immagine o il marchio presso il pubblico.
- Che il contratto di sponsorizzazione è qualificato come contratto atipico, consensuale, normalmente a titolo oneroso e a prestazioni corrispettive.
- Che l'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Legge finanziaria 1998) ha rappresentato il primo organico intervento normativo in materia. Nello specifico, “al fine di favorire l’innovazione dell’organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati”, le pubbliche amministrazioni possono “stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto pubblico”.
- Che le condizioni necessarie per la stipulazione dei contratti di sponsorizzazione sono quelle dirette al perseguitamento di interessi pubblici, ad escludere forme di conflitto di interesse tra l’attività pubblica e quella privata, a comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti.
- Che il d.lgs. 8 agosto 2000, n. 267 (cd. Testo Unico degli Enti locali), stabilisce che “*al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati i comuni, le province e gli enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi*” (art. 119 TUEL).
- Che questa Amministrazione intende attivare l’istituto della sponsorizzazione “*passiva*”, in cui la P.A. assume la veste di soggetto sponsorizzato e lo sponsor privato paga un corrispettivo
- Che le “*sponsorizzazioni passive*” sono qualificabili come contratti “*attivi*” della pubblica amministrazione in quanto *non gravano sulla spesa pubblica*, traducendosi in un ricavo, in caso di corrispettivo in denaro, ovvero in un risparmio di spesa, in caso di corrispettivo pagato in lavori, beni o servizi. Pertanto, “non sono assoggettati alla disciplina comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici”, rientrando, invece, nella categoria dei “*contratti esclusi*” pur dovendo rispettare “i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica”, ai sensi dell’art. 4, d.lgs. n.50/2016.
- Che il c.d. “decreto semplificazioni” (d.l. 9 febbraio 2012, n. 5), ha introdotto una distinzione all’interno della categoria delle sponsorizzazioni passive, tra:
  - a) sponsorizzazioni “*pure*” o di “*puro finanziamento*”, in cui la parte privata che opera come sponsor si obbliga a corrispondere alla P.A. unicamente un

finanziamento in denaro o ad accollarsi le obbligazioni di pagamento dei corrispettivi di un appalto dovuti dalla P.A.;

b) sponsorizzazioni “tecniche”, in cui il privato sponsor si impegna a progettare e realizzare, in tutto o in parte, le prestazioni richieste dalla P.A. interamente a sua cura e a sue spese. Lo sponsor non conferisce alla P.A. un finanziamento in denaro tout court, ma si obbliga ad effettuare in favore della stessa determinate prestazioni, che possono consistere nell'esecuzioni di lavori o nella fornitura di beni e servizi strumentali, ponendo le necessarie spese a proprio carico e curando direttamente le fasi di progettazione ed esecuzione;

c) sponsorizzazioni “miste”, ossia che risultano dalla combinazione di una sponsorizzazione pura e tecnica (es. lo sponsor si obbliga a curare solo la parte della progettazione ed erogare i fondi per la realizzazione dei lavori previsti). Vi sono elementi delle une e delle altre, in forza dei quali lo sponsor potrà finanziare l'iniziativa pubblica, totalmente o parzialmente, e pure offrire un contributo magari anche solo limitato ad una fase.

- Che l'art. 19 del d.lgs. n. 50/2016 prevede che l'affidamento di contratti di sponsorizzazione “ordinaria” di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000 euro sia oggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno 30 giorni, di apposito avviso, con il quale si renda nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunichi l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, però, il contratto potrà essere liberamente negoziato purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando l'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n.50/2016.

- Che nonostante il summenzionato art. 19 del Codice dei Contratti non si pronunci, per sponsorizzazioni inferiori a 40.000 euro si ritiene possibile attivare una procedura ancor più snella ed informale mediante negoziazioni individuali con i singoli operatori economici interessati ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice, previa attivazione di una manifestazione di interesse.

Preso atto altresì

- Che questa Amministrazione ha già ricevuto una proposta di collaborazione per la redazione del Piano Strategico della Città di Ragusa da parte della Nomisma SpA, società indipendente che realizza attività di ricerca e consulenza economica per imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni, a livello nazionale e internazionale, per un importo di € 30.000,00 oltre IVA, il cui affidamento è subordinato all'esito positivo della presente manifestazione di interesse.

Ritenuto

- Di attivare una manifestazione di interesse per la selezione di uno “Sponsor” per la “Sponsorizzazione Passiva di Puro Finanziamento” delle spese necessarie alla redazione del Piano Strategico Città di Ragusa.

## PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di approvare l'allegato avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione di uno “Sponsor” per la “Sponsorizzazione Passiva di Puro Finanziamento” delle spese necessarie alla redazione del Piano Strategico Città di Ragusa, pari ad € 30,000 oltre IVA
- 2) Di dare mandato al Dirigente del Settore III di procedere alla selezione dello Sponsor ai sensi dell'art. 19 del Codice dei Contratti e con le modalità di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) dello stesso Codice, attraverso avviso pubblico.
- 3) Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

- Di dare atto che la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.
- Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.
- Di dare atto, infine, che:
  - Dichiare la presente Deliberazione Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.
  - il presente provvedimento è impugnabile dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Ragusa entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'originale del brogliaccio Giunta è stato firmato da tutti i componenti della Giunta presenti alla seduta, ed è depositato agli atti dell'ufficio deliberazioni. Il presente verbale viene sottoscritto dal Scalagna Vito Vittorio in qualità di Il Segretario Generale della seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Scalogna Vito Vittorio